

Allegato 14_Piano di Emergenza ed Evacuazione

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e D.M. 2 settembre 2021



COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione per la:

**PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE
PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

REVISIONI			
EDIZ.	REV. N°	DATA	DESCRIZIONE
00	00	30/03/2026	Emissione.



Firmato digitalmente da:

Soccal Paolo

Firmato il 30/03/2026 13:59

Seriale Certificato: 5061331

Valido dal 10/11/2025 al 10/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

GESTIONE SICUREZZA S.R.L.

Via Tagliapietra, 33 - 32100 Belluno - Tel. 0437.937140

Loc. Pian da Lago, 80 – 32043 Cortina D'Ampezzo (BL) - Tel. 0436.871633

Email: info@gestionesicurezza.eu – Web: www.gestionesicurezza.eu

P.Iva e Cod. Fisc. 00984650259

STRUTTURA AZIENDALE

RAGIONE SOCIALE:	COMUNE DI BELLUNO
INDIRIZZO SEDE LEGALE:	PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)
INDIRIZZO SEDE OGGETTO DELLA PRESENTE VALUTAZIONE:	PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)
CODICE FISCALE:	00132550252
PARTITA IVA:	00132550252
TELEFONO:	0437 913111
E-MAIL:	cultura@comune.belluno.it
PEC:	belluno.bl@cert.ip-veneto.net

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il fabbricato denominato "Auditorium Comunale" è sito Piazza Duomo n. 2 in Comune di Belluno, censito catastalmente al foglio 71 mappale 272.

L'immobile originale è datato tra il 1500-1600 e rientra tra gli edifici sottoposti a tutela in base al D.L. 22/01/2004 n. 42 come bene culturale e monumentale ed è di proprietà del Comune di Belluno p.iva 00132550252 con sede in Piazza Duomo n. 1.

Il fabbricato è adibito principalmente ad esposizioni-mostre con percorsi archeologici e verrà anche utilizzato in forma polifunzionale, sia come attività di pubblico spettacolo (presente all'interno del locale conferenze-concerti denominato "Auditorium") pertinente alle attività di esposizione e mostre con dibattiti e conferenze parallele alle varie manifestazioni, sia come sede della scuola di musica "A. Miari".

La distribuzione dei diversi locali all'interno del fabbricato sarà così realizzata:

- *Piano Terra*: nella parte di ingresso e nell'androne principale risulta prevista una vasta zona destinata ad area museale ed espositiva. E' di più recente previsione inoltre un percorso espositivo adiacente all'area museale in quanto durante i lavori di adeguamento sono state rivenute delle murature risalenti all'epoca romana che faranno parte di un percorso espositivo storico-museale. Al piano terra troveranno collocazione inoltre un locale per l'esercitazione della banda cittadina ed alcuni locali compartimentati asserviti alla scuola di musica. Sempre al piano terra saranno collocati inoltre i locali tecnici tra cui la centrale termica a metano.

- *Piano Rialzato*: adiacente alla scala sarà individuato un locale a servizio delle mostre e delle conferenze relative alle manifestazioni culturali mentre nel lato opposto del fabbricato saranno collocate la segreteria e la direzione della scuola di musica.

Piano Primo: risulta individuata la sala conferenze e concerti denominata "Auditorium" dotata di un ampio foyer esterno.

La sala avrà 181 posti a sedere. La stessa sarà pertinente alle attività mostre-esposizioni essendo la sede di conferenze, convegni e dibattiti legati alle manifestazioni in essere ma potrà essere utilizzata anche per manifestazioni esterne ed indipendenti rispetto all'attività espositiva. Saranno collocate inoltre nel piano le aule 2, 3 e 4 a servizio della scuola di musica.

- *Piano Secondo*: tutto il piano secondo risulta destinato alla scuola di musica e sarà compartimentato rispetto al resto dell'edificio adibito a mostre e conferenze.

- *Piano Sottotetto*: il piano sottotetto non sarà utilizzato.

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)

GLI AFFOLLAMENTI MASSIMI PREVISTI SONO:

- SALA BANDA CITTADINA AL PIANO TERRA: 35 PERSONE
- ZONA ESPOSITIVA E MUSEALE PIANO TERRA: 40 PERSONE
- AULA SCUOLA DI MUSICA PIANO TERRA: 6 PERSONE

- AUDITORIUM E SALA CONFERENZE PIANO PRIMO: 181 PERSONE (150 POSTI A SEDERE FISSI);
- N. 3 AULE DI SCUOLA DI MUSICA PIANO PRIMO: 6 PERSONE

- AULA DI MUSICA PIANO SECONDO: 20 PERSONE + AULE DI MUSICA UTILIZZATE PER LEZIONI SINGOLE (ALUNNO ED UN DOCENTE)

L'UTILIZZO DELL'AUDITORIUM E SALA CONFERENZE AL PIANO PRIMO PREVEDE LA NON CONTEMPORANEITA' CON L'UTILIZZO DELLE AULE DI MUSICA AL PIANO PRIMO

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

ELENCO DEI RESPONSABILI, DEI COORDINATORI E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SERVIZI

PROPRIETA':	COMUNE DI BELLUNO
DATORE DI LAVORO / GESTORE:	SIG. GALLO SERGIO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:	SOCCAL PAOLO
RESPONSABILE IMPIANTI ELETTRICI:	
RESPONSABILE IMPIANTI DI RIVELAZIONE ED ALLARME:	
RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI:	

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E CONOSCENZA DEL PIANO

Gli addetti delle squadre antincendio e gestione delle emergenze degli enti presenti, con la firma del presente documento,

DICHIARANO

- di aver preso visione del presente Piano di Gestione delle Emergenze;
- di rispettare e far rispettare le indicazioni contenute nel presente Piano;
- di aver preso visione della propria specifica mansione;
- di approvare ed accettare quanto contenuto nello stesso;
- di non avere osservazioni o proposte di integrazione da presentare;
- di aver ricevuto copia cartacea dello stesso.

LA SEDE OGGETTO DELLA PRESENTE VALUTAZIONE PUO' ESSERE UTILIZZATA DA DIVERSE DITTE/ENTI/SOCIETA', DUNQUE PER I NOMINATIVI DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO A E ALL'ALLEGATO B

COMUNE DI BELLUNO PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL) Piano di Emergenza ed Evacuazione: PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)
--

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le presenti norme operative si propongono di fornire al personale facente parte della Squadra di Gestione delle Emergenze le linee guida comportamentali da tenere in caso di incendio e di evacuazione delle strutture, nonché le informazioni riguardanti l'organizzazione delle squadre di gestione delle emergenze e le modalità d'intervento a seconda della gravità dell'emergenza stessa.

L'esperienza dimostra che per ambienti con sensibile affollamento di persone, il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, e non regolato, causato da situazioni di pericolo imprevedibili.

OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PIANO DI EMERGENZA

Gli obiettivi del piano sono:

- garantire un costante monitoraggio delle condizioni di sicurezza;
- garantire l'eventuale rapida evacuazione degli spettatori del teatro;
- soccorrere le persone in difficoltà;
- prestare un primo soccorso ai feriti;
- limitare i danni alle cose ed all'ambiente;
- controllare l'evento, rimuovere la causa;
- collaborare con i soccorsi esterni;

La stesura del piano di gestione dell'emergenza ed evacuazione garantisce:

- l'aggiornamento costante in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per visite ispettive e verifiche degli organismi di controllo e vigilanza.

Le finalità principali del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza sono:

- la sicurezza della vita umana;
- l'incolumità delle persone;
- la tutela dei beni e dell'ambiente.

Le misure per perseguire tali obiettivi sono, in relazione alla tipologia dell'emergenza:

- misure, provvedimenti ed accorgimenti operativi intesi a ridurre la probabilità di insorgere di un incendio o di altra emergenza e/o a limitarne le conseguenze;
- misure, provvedimenti ed accorgimenti atti a fornire alle persone presenti, tramite addetti opportunamente addestrati, e con il concorso coordinato della

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)

squadra di vigilanza dei vigili del fuoco (quando presente) l'assistenza necessaria per allontanarsi indenni verso luoghi sicuri e per ricevere i primi eventuali soccorsi.

Le emergenze possibili sono:

- emergenze mediche (traumi, incidenti e malori) e primo soccorso sanitario;
- emergenze dovute ad incendi;
- emergenze dovute a fughe di gas;
- emergenze dovute a improvvisi cedimenti di strutture e/o terremoto;
- emergenze dovute a minacce da parte di vandali e/o rapina;
- emergenze comportamentali in caso di alluvione o evento climatico avverso;
- emergenze dovute a allarme bomba/atti terroristici.

COMPITI

PROPRIETARIO IMMOBILE: COMUNE DI BELLUNO

Il vigente Regolamento per il funzionamento del Palazzo Auditorium Comunale prevede la possibilità per il Comune di affidare in gestione gli spazi della struttura a soggetti terzi, secondo diversi livelli di gestione della stessa.

L'atto di affidamento dovrà stabilire, tra l'altro, i rapporti, le responsabilità, le competenze e gli eventuali oneri connessi alla gestione della sicurezza.

Il **proprietario** è il responsabile "dell'esistenza" costante delle condizioni di sicurezza dell'edificio e dei suoi impianti.

La struttura viene inoltre concessa in utilizzo temporaneo a soggetti terzi, i quali dovranno attenersi alle disposizioni di cui al presente documento, in qualità di Responsabile dell'attività.

Le condizioni di sicurezza sono assicurate dalla ottemperanza alle vigenti normative di legge in tema di:

- sicurezza degli impianti (DM 37/08);
- sicurezza dei dipendenti operanti nel palazzo (D.M. 1, 2 e 3 settembre 2021, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) degli organizzatori di eventi e del pubblico presente;
- rispetto delle normative di prevenzione incendi (D.M. 20 maggio 1992 – "Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre");

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Il **responsabile dell'attività** è colui che deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

RESPONSABILE DELLA SQUADRA GESTIONE EMERGENZE (SGE)

È il responsabile della squadra di emergenza, a cui tutti gli altri addetti alla gestione delle emergenze faranno riferimento. Tale **caposquadra** è formato ed addestrato per le procedure di intervento e gestirà il resto della squadra presente.

Il Responsabile della squadra di emergenza **PRIMA DELL'INIZIO DELL'AMMISSIONE DEL PUBBLICO PRESENTE / INVITATI** agli eventi organizzati a nel Palazzo Auditorium, esegue i seguenti controlli:

- 1) controllo delle condizioni delle porte di esodo - emergenza - completa e facile accessibilità e percorribilità (assenza di ostacoli, assenza di materiali depositati, assenza di ingombri, etc) - corretta e completa apertura della porta di emergenza verso l'esodo - corretta funzionalità del serramento (la porta deve aprirsi subito, senza difficoltà, senza urtare il piano di calpestio) - assenza di materiali infiammabili;
- 2) controllo della efficienza (manutenzione, corretta pressione di esercizio), accessibilità e corretta dislocazione degli estintori portatili; controllo della corretta accessibilità (assenza di ostacoli, ingombri, etc) dei naspi;
- 3) controllo della centralina di rivelazione antincendio (accompagnato da personale del proprietario della struttura):
 - a. verifica sul pannello di controllo (della centralina di rivelazione antincendio) la presenza di allarmi (ad es. led luminosi attivi, allarme acustico)
 - b. controllo di funzionalità ed efficienza delle luci di emergenza (LED verde acceso).

IL RESPONSABILE DELLA SQUADRA GESTIONE EMERGENZA in caso di emergenza:

- 1) comunica agli Addetti di eseguire la procedura di emergenza di propria competenza;
- 2) avvisa, con voce forte e chiara i presenti presenti di mantenere la calma;
- 3) raggiunge la centralina di rilevazione antincendio;
- 4) verifica sul pannello di controllo (della centralina di rilevazione antincendio) la presenza dell'allarme;
- 5) verifica la presenza dell'emergenza sul posto;
- 6) se c'è assenza di emergenza (falso allarme) avvisa per far proseguire eventualmente lo spettacolo)
- 7) se c'è presenza di emergenza (ad es. principio di innesco incendio) attiva la procedura di emergenza;
- 8) preleva uno (o più) Estintore portatile e/o un idrante;
- 9) indirizza il getto dell'Estintore e/o idrante verso il principio di incendio;
- 10) si assicura che il principio di incendio sia estinto (presidiare fisicamente la zona

allarmata) nel caso in cui l'incendio (e/o emergenza) risultasse non gestibile, avvia le procedure di evacuazione dei presenti in collaborazione con i gli Addetti SGE.

ADDETTI GESTIONE DELLE EMERGENZE:

La squadra per l'emergenza incendi è formata da almeno due persone.

Tutto il personale essere munito di **attestato di formazione e di aggiornamento** di cui all'articolo 5 del D.M. 2 settembre 2021.

Almeno una persona deve essere munita di attestato di formazione 3-FOR ed in possesso di attestato di idoneità tecnica ai sensi del D.M. 2 settembre 2021, rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco. Per gli altri addetti è previsto un livello di formazione almeno 2-FOR.

Gli addetti devono svolgere i seguenti compiti:

- approntamento del servizio di gestione delle emergenze d'intesa con il responsabile delle attività;
- coordinamento e gestione della sicurezza e delle emergenze.

ORGANIZZATORI DEGLI EVENTI:

Addetti incaricati della regolare ed ordinato afflusso/deflusso delle persone si in regime ordinario che in emergenza. In caso di emergenza dovranno interfacciarsi esclusivamente con gli addetti alla gestione delle emergenze attenendosi alle loro indicazioni.

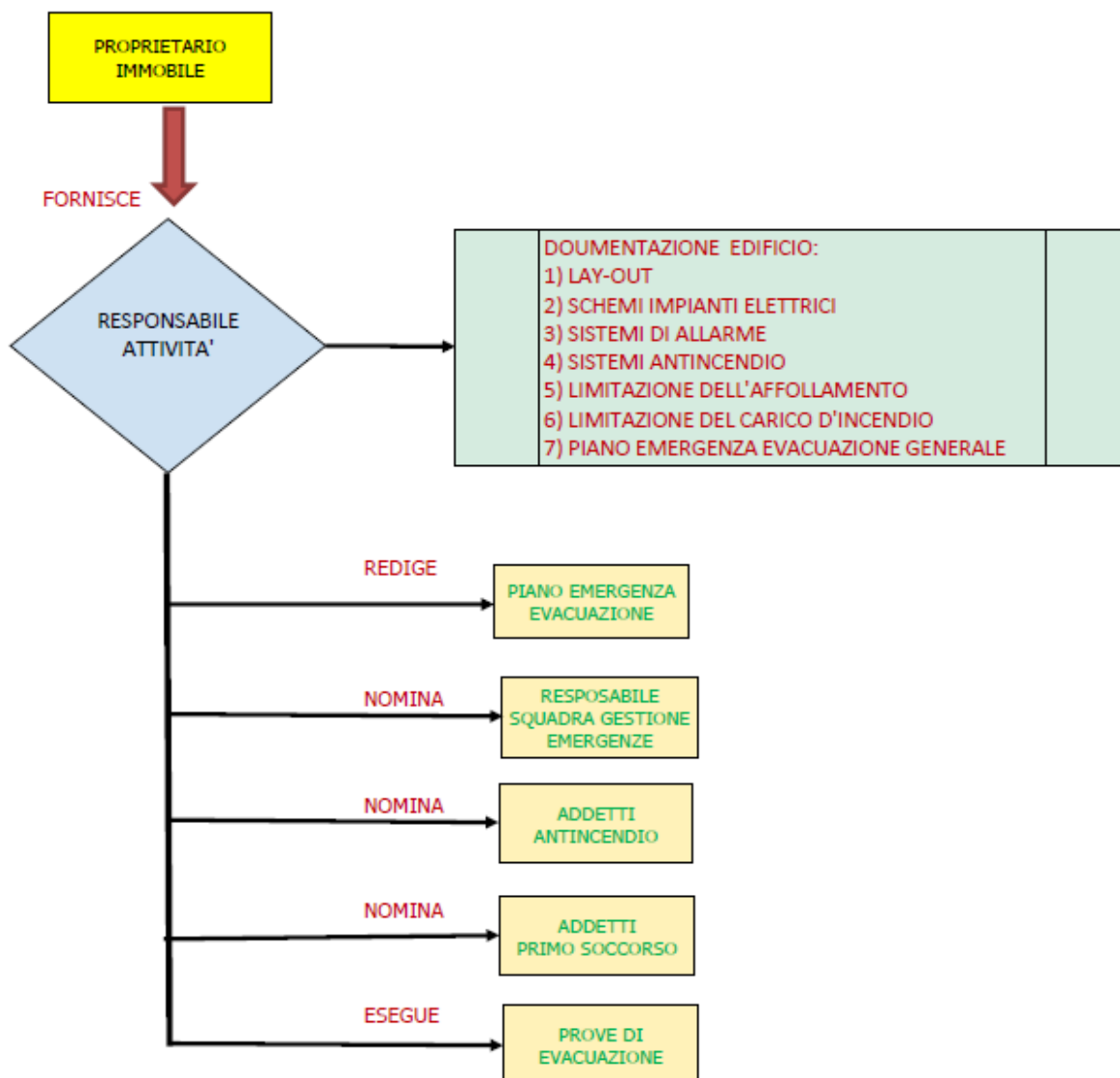
tale addetto deve svolgere i seguenti compiti:

Guardiania agli eventi (esposizione, conferenze, ...)

Una o più unità con compiti di:

- all'arrivo accensione degli impianti di illuminazione, e controllo della funzionalità delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza;
- accoglienza e controllo del numero di partecipanti;
- cura della distribuzione degli avvisi e stampe all'interno delle sale;
- assistenza a utenti e spettatori, all'ingresso, in sala e all'uscita, individuando i soggetti deboli e la loro posizione;
- vigilanza sullo svolgimento ordinato degli eventi secondo le istruzioni ricevute dal personale responsabile di Palazzo Auditorium Comunale.

Non potranno altresì mai abbandonare il loro posto se non ad evento finito e quando i locali siano rimasti vuoti.



PRIMO SOCCORSO SANITARIO

Viene predisposta una cassetta di primo soccorso con dotazione di base secondo quanto previsto dalla normativa vigente e comunque secondo le analisi dei rischi dell'attività lavorativa. La squadra per l'emergenza sanitaria è formata da almeno due persone in possesso di attestato di primo soccorso secondo il rischio dell'attività lavorativa.

PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO			
CASO	PRESENTI	ADDETTO PS	ALTRO ADDETTO DELLA SQUADRA
SEMPRE	Avvertono subito gli addetti al primo soccorso	Prende la valigetta di medicazione e accorre sul posto. Valuta la situazione e la gravità del/i infortunato/i Attiva le procedure previste.	
3 - CASO URGENTE STATO D'INCOSCENZA		Telefona subito al 118. Assicura eventuali misure di primo soccorso. Raccoglie informazioni circa l'accaduto.	Libera l'accesso e segnala il percorso all'ambulanza.
2 – CASO NON URGENTE STATO DI COSCENZA		Tranquillizzare il paziente. Non spostarlo se non immediatamente se sottoposto a ulteriori pericoli. Proteggerlo dagli agenti climatici e dal freddo. Allertare il 118	Libera l'accesso e segnala il percorso all'ambulanza.
1 - CASO LIEVE		Attua le misure di primo intervento con il materiale presente nella cassetta di medicazione. Allerta il 118, nel caso richiede il ritiro tramite autoambulanza.	

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

MEZZI A DISPOSIZIONE

- Estintori portatili a polvere da 6 kg;
- Estintori portatili a CO₂ da 5 Kg;
- Impianto idrico antincendio costituito da naspi interni a cassetta DN / UNI 25;
- Impianto di allarme d'incendio ottico-acustico ad attivazione manuale;
- Impianto fisso automatico di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio (IRAI);
- Impianto di illuminazione di emergenza;
- Cassetta di primo soccorso con dotazione secondo D.L. 81/08;
- Tavole grafiche indicanti l'ubicazione delle vie di fuga, la posizione dei presidi antincendio, i luoghi sicuri per il pubblico ed i punti di intervento l'interruzione dell'energia elettrica, i vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso.

AZIONI DI PREVENZIONE

Tutti i componenti facenti parte della Squadra di Gestione delle Emergenze provvedono in modo costante durante l'evento ad i seguenti controlli:

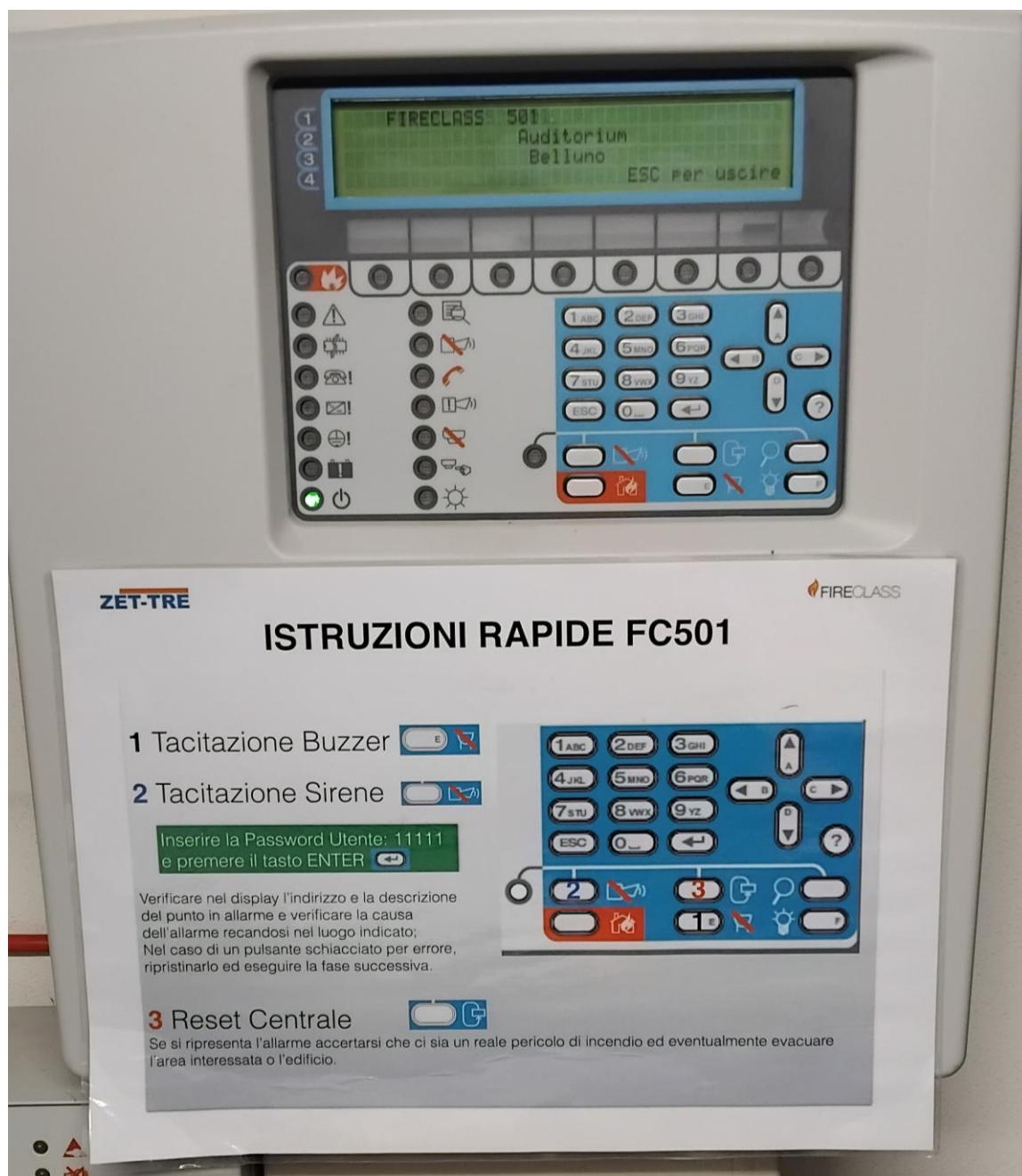
- l'eliminazione o **RIDUZIONE** dei rischi oggettivi di incendio;
- sorveglianza **VISIVA** dei mezzi ed impianti per l'estinzione degli incendi;
- sorveglianza visiva dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza i quali devono rimanere **COSTANTEMENTE** sgomberi, all'interno ed all'esterno dei locali;
- le uscite di emergenza **NON** possono essere chiuse a chiave o **BLOCCATE** da alcun dispositivo che ne possa compromettere o ostacolare la loro rapida e sicura apertura;
- devono mantenersi **COSTANTEMENTE EFFICIENTI** gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti
- il **MANTENIMENTO** costante e durevole del livello di sicurezza;
- il rispetto delle norme vigenti in generale.

Qualora si rilevassero delle anomalie gli addetti sono tenuti a segnalarlo al Responsabile dell'attività.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO

PREALLARME

La fase di preallarme viene segnalata nelle centrali di rivelazione incendi, all'attivazione di un singolo rivelatore. Gli allertatori si attivano con qualsiasi allarme e sono tacitabili.



COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

INCENDIO DI **LIEVE** ENTITÀ CONTROLLATO DALLA SQUADRA

Trattasi di un focolaio isolato, che interessa materiali a limitato rischio di propagazione immediata, senza possibilità di estensione, che si può facilmente circoscrivere.

Intervento

Chi rileva l'incendio o ne sarà informato deve provvedere ad allertare immediatamente un componente della Squadra di Gestione delle Emergenze tramite segnalazione vocale.

Gli addetti all'intervento sull'incendio presenti intervengono con l'ausilio degli estintori portatili.

Ad incendio domato il Caposquadra si premurerà di prelevare gli estintori usati per farli ricaricare, **senza ricollocarli, anche provvisoriamente, nella loro postazione.**

INCENDIO DI **MEDIA O NOTEVOLE** ENTITÀ

È l'incendio originato da più focolai o da uno singolo, con possibilità di rapida estensione.

Intervento

Chi rileva l'incendio o ne sarà informato deve provvedere ad allertare immediatamente un componente della Squadra di Gestione delle Emergenze tramite segnalazione vocale.

Il **Caposquadra, su segnalazione da parte del personale**, coordina l'azione di spegnimento della Squadra di Gestione delle Emergenze che interviene con estintori portatili e/o naspi.

In caso l'incendio non riesca ad essere tenuto sotto controllo dalla Squadra, il Caposquadra dà ordine di chiamare i **VV.F. (componendo il n. 115)** dando chiare e precise indicazioni sull'entità dell'incendio e sul luogo della chiamata.

Al segnale di allarme viene attuata l'evacuazione dell'area da parte di tutti gli occupanti.

Il segnale di evacuazione può partire in maniera automatica a seguito di rilevazione fumi da parte dei rivelatori presenti nei vari locali, oppure agendo sui pulsanti di allarme dislocati all'interno dell'attività.

All'attivazione del segnale di evacuazione, **tutta** la Squadra di Gestione delle Emergenze provvede a dare indicazione ai presenti per agevolare l'evacuazione delle aree ed invita i presenti a mantenere la calma. La stessa provvede inoltre a verificare l'avvenuta uscita di tutti i presenti.

Raggiunto il punto di raccolta un addetto provvede al conteggio dei presenti e ne verifica la corrispondenza con il numero di partecipanti all'evento.

La squadra di Gestione delle Emergenze fornisce supporto all'azione dei Vigili del Fuoco qualora venga richiesto.

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

PROCEDURA IN CASO DI ALLARME REALE

**ATTIVAZIONE DELL'EVACUAZIONE
AGENDO SUI PULSANTI DI ALLARME
PRESENTI NELLE SALE E LUNGO LE VIE DI ESODO.
L'ATTIVAZIONE DEI PULSANTI DI ALLARME COMPORTA
L'ENTRATA IN FUNZIONE DELLE SIRENE DI ALLARME, CHE
POSSONO ATTIVARSI ANCHE IN AUTOMATICO IN CASO DI
RIVELAZIONE AUTOMATICA TRAMITE IMPIANTO.**

ATTIVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

VERIFICA ENTITÀ INCIDENTE E LOTTA ALL'INCENDIO

**INCENDIO NON
CONTROLLABILE
DALLA SQUADRA**

**INCENDIO CONTROLLATO ED
ESTINTO DALLA SQUADRA**

SU SEGNALAZIONE DEL DATORE DI LAVORO L'ATTIVITÀ
PUÒ PROSEGUIRE NORMALMENTE.
GLI ESTINTORI UTILIZZATI DEVONO ESSERE SOSTITUITI

Sfollamento della struttura e raduno nel punto di raccolta di tutti gli
occupanti dell'edificio.

A SUPPORTO DELLE SIRENE DI ALLARME PUO' ESSERE
UTILIZZATO L'IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA
per comunicazioni sulle modalita' di esodo ai presenti

- DATORE DI LAVORO O ADDETTO ANTINCENDIO: CHIAMA I VIGILI DEL FUOCO AL 115 ED ATTENDE L'ARRIVO DELLE SQUADRE DI SOCCORSO; ALL'ARRIVO DEI VV.F. DOVRA' ESSERE DATA CHIARA INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPIANTI.
- ADDETTO PRESENTE DELLA SQUADRA: SGANCIO ENERGIA ELETTRICA E INTERCETTAZIONE DEL GAS METANO
- APPELLO: GLI ADDETTI ANTINCENDIO, INTERPELLANDO TUTTO IL PERSONALE PRESENTE, VERIFICANO LA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI, SEGNALANDO EVENTUALMENTE AI VV.F. PERSONE ANCORA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

PROCEDURA PER L'EVACUAZIONE DELLE STRUTTURE

Alla segnalazione di allarme **tramite attivazione delle targhe ottico - acustiche**, tutti i presenti devono procedere celermente e su indicazioni della Squadra di Gestione delle Emergenze all'evacuazione del luogo di lavoro.

All'ordine di evacuazione dal parte del Caposquadra tutti gli addetti della Squadra di Gestione delle Emergenze attuano le procedure di evacuazione indicando all'eventuale personale presente l'esodo dal fabbricato.

In particolare, in caso di evacuazione, tutti i presenti devono provvedere immediatamente a:

- METTERE IN SICUREZZA LA STRUTTURA, interrompendo eventuali attività in corso;
- ABBANDONARE ORDINATAMENTE LE STRUTTURE, dirigendosi verso le uscite di emergenza più vicine, indicate da apposita segnaletica e raggiungere il punto di raccolta (previsto all'esterno, vedi elaborato grafico);
- non correre e PERCORRERE ORDINATAMENTE le vie di esodo;
- una volta all'esterno delle strutture allontanarsi dalle stesse e RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA all'esterno dell'edificio;
- ATTENDERE la chiamata all'appello del proprio nome ed eventualmente comunicare l'eventuale assenza dei colleghi facilitando il compito dell'addetto all'appello;
- NON ABBANDONARE LE AREE fino a nuovo ordine;
- non sostare nei pressi degli accessi ai mezzi di soccorso.



PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Lo sgancio della linea di alimentazione elettrica generale deve essere deciso **esclusivamente** dal Responsabile della Squadra Antincendio, poiché non appena tolta tensione all'impianto l'illuminazione all'interno delle strutture sono compromesse le azioni di intervento e si possono generare effetti di panico fra i presenti.

Sarà sempre cura dei Responsabili della squadra antincendio (caposquadra e vice caposquadra) provvedere concretamente allo sgancio dell'energia elettrica.



Con l'energia elettrica sganciata sono funzionanti solo i telefoni cellulari.

Anche l'intercettazione delle linee del gas devono essere effettuate previa decisione del Responsabile della Squadra Antincendio.



COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)

Gli estintori e i naspi vanno utilizzati solo dal personale della squadra antincendio che ha ricevuto apposita formazione e fatto esercitazione pratica all'uso corretto e sicuro, per evitare ad esempio:

- Pericolo di ustioni per uso improprio di estintori a CO₂
- Pericolo per uso improprio di estintori a polvere su quadri elettrici
- Pericolo per uso di idranti su impianti in tensione

SOLO DOPO IL BENESTARE DEL RESPONSABILE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO POTRANNO ESSERE IMPIEGATE LE MANICHETTE

NON USARE I NASPI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE!

PRIMA DI UTILIZZARE GLI IDRANTI ACCERTARE IL COMPIIMENTO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE ED IL COMPLETO SGANCIO DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELLE PERSONE DISABILI

Durante la normale attività gli addetti incaricati dovranno occuparsi delle eventuali persone disabili presenti all'interno delle strutture, al fine di garantire un puntuale intervento in caso di emergenza.

In caso di evacuazione delle strutture, gli addetti incaricati dovranno verificare la permanenza nei locali di persone con ridotte capacità motorie, sensoriali o cognitive ed intervenire, se nel caso, facendosi aiutare da altro personale della Squadra.

Misure da attuarsi al verificarsi dell'emergenza

I criteri generali da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

- attendere lo sfollamento delle altre persone;
- accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio;
- se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile in luoghi sicuri temporanei;
- segnalare a un Addetto Antincendio l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.

La scelta delle misure da adottare è diversa a seconda della disabilità:

- 1) **Disabili motori:** interpretare le necessità della persona da affiancare, scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.), e fornire l'assistenza necessaria nel percorrerlo.
- 2) **Disabili sensoriali:**
 - Uditivi: facilitare la comunicazione (lettura labiale, frasi brevi, frasi scritte);
 - Visivi: manifestare la propria presenza, definire il pericolo, definire le azioni e guidarli in luogo sicuro.
- 3) **Disabili cognitivi:** assicurarsi della percezione del pericolo, fornire istruzioni semplici.

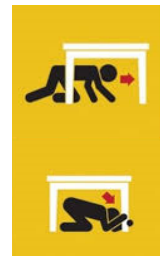
La possibile presenza di persone disabili può essere data da colleghi di lavoro o visitatori esterni con handicap di vario tipo o con arti fratturati. Anche le donne in stato di gravidanza rientrano tra quelle persone che necessitano di particolare attenzione nella fase di evacuazione.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI FUGA DI GAS

- Chiunque sentisse odori forti e inusuali o percepisse lo sviluppo di fumi/gas/vapori, deve avvisare immediatamente uno dei Responsabili della Squadra Antincendio;
- Sarà cura del Caposquadra valutare la pericolosità dell'evento e le conseguenti azioni da intraprendere;
- Nel caso di criticità potrà essere emanato l'ordine di evacuazione di tutta la struttura, in questo caso dovranno attuarsi tutte le procedure di evacuazione;
- Va prestata particolare attenzione agli occupanti con problemi di deambulazione;
- Avvisare **I VIGILI DEL FUOCO (115)**;
- Sganciare le linee di alimentazione dell'energia elettrica e **chiudere le valvole generali del gas**;
- Fermare gli impianti di ventilazione e spegnere le fiamme libere;
- Favorire la ventilazione dell'ambiente aprendo i serramenti per diluire i gas in modo che raggiungano livelli inferiori alle soglie di pericolosità.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI ALLUVIONE O EVENTO CLIMATICO AVVERSO

- Sarà cura del Caposquadra valutare la pericolosità dell'evento e le conseguenti azioni da intraprendere;
- Nel caso di criticità potrà essere emanato l'ordine di evacuazione dei locali, in questo caso dovranno attuarsi tutte le procedure di evacuazione;
- Va prestata particolare attenzione agli occupanti con problemi di deambulazione;
- Avvisare **I VIGILI DEL FUOCO (115)**;
- Sganciare le linee di alimentazione dell'energia elettrica.



NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

DURANTE IL TERREMOTO

- Cercare di mantenere la calma e non farsi prendere dal panico: assicurare le persone che ne hanno bisogno;
- Trattenere le persone nelle strutture fino alla fine della scossa, ponendoli, quando possibile in posizione riparata, ovvero sotto gli architravi delle porte o vicino ai muri portanti, allontanandoli da finestre e porte con vetri che potrebbero infrangersi;
- Tenere conto della eventualità del verificarsi di possibili scosse di assestamento.

DOPO IL TERREMOTO

- Far defluire le persone all'esterno attraverso le uscite di sicurezza indicate e raggiungere il punto di raccolta per verificarne la presenza;
- Non cercare di muovere le persone gravemente ferite, per non arrecare ulteriori danni;
- Chiamare i soccorsi segnalando eventuali persone infortunate (n. emergenza 118);
- In strada, far allontanare le persone dagli edifici dove potrebbe esserci il pericolo di crollo anche di parte di essi (cornicioni, calcinacci, insegne, vetri, ecc.);
- Mantenere la calma tra le persone e restare in attesa di comunicazione da parte delle squadre di soccorso (protezione civile, Vigili del Fuoco, ecc.);
- Verificare che le persone non costituiscano impedimento per il transito e la circolazione dei mezzi di soccorso;
- Sganciare le linee di alimentazione dell'energia elettrica.

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

MINACCE DA PARTE DI VANDALI E/O RAPINA

In questo caso, a seconda della pericolosità delle minacce, è necessario attuare uno sfollamento parziale o totale della sede, con la massima attenzione all'ordine ed alla calma, in modo da allontanare il personale dal pericolo.

È inoltre necessario attenersi ai comportamenti seguenti:

- Mantenere un **atteggiamento calmo** onde evitare di innervosire il vandalo e gli altri presenti.
- Informare immediatamente, ma senza atteggiamenti allarmati ed in condizioni di sicurezza, il responsabile dell'emergenza e richiedere l'intervento delle forze dell'ordine (Polizia **113** – Carabinieri **112**).
- **Non avvicinarsi** troppo all'aggressore dato che potrebbe essere in possesso di armi o utilizzare come arma impropria oggetti presenti nell'ambiente.
- Cercare di **calmare** l'aggressore con parole ed atteggiamenti calmi e concilianti, senza discutere o contestare le sue dichiarazioni.
- **Non intervenire** direttamente sull'aggressore per non compromettere la propria sicurezza e quella dei presenti.
- Cercare di **far parlare** il più possibile l'aggressore **senza provocarlo** fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

MINACCIA DI ATTENTATO TERRORISTICO, MINACCIA DI BOMBA

In questo caso occorre attuare una procedura di sfollamento come prevista in caso d'incendio ed in più è necessario attenersi ai comportamenti seguenti:

- Per chiunque riceva la telefonata di preavviso. Mantenere la **calma**, non riattaccare il telefono, cercare di ottenere più informazioni possibili in merito al tipo di minaccia e le modalità di esecuzione, tentare di memorizzare le caratteristiche vocali, tono, accento della voce dell'interlocutore, eventuali rumori di fondo provenienti dall'apparecchio del chiamante.
- Al termine della telefonata informare immediatamente il Caposquadra o il suo sostituto presente, mettendolo al corrente dei particolari acquisiti. **Non informare altri per evitare diffusione di panico.**
- Allertare su istruzione del coordinatore delle operazioni di emergenza le forze dell'ordine (Polizia **113** – Carabinieri **112**).
- Abbandonare i locali con calma seguendo le istruzioni del coordinatore delle operazioni di emergenza.

- Non raccogliere effetti personali, sfollare senza indugio evitando comunque di correre e di spingere chi precede. Non cercare per nessuna ragione di tornare sui propri passi per non intralciare il regolare deflusso di altre persone.
- Prestare l'aiuto necessario alle persone presenti che abbiano difficoltà motorie (disabili, donne in stato interessante, bambini o persone anziane).
- La Squadra di Emergenza prima di uscire effettui una rapida ricognizione per controllare l'effettivo abbandono di tutti i locali ed una ricognizione solo visiva dell'ambiente per poter segnalare alle forze dell'ordine l'eventuale presenza di oggetti inconsueti o sconosciuti.
- Aprire o lasciare aperte le porte interne e le finestre al fine di ridurre la propagazione di schegge qualora si verificano esplosioni.
- Allontanarsi dalle strutture secondo le indicazioni delle operazioni di emergenza o delle forze dell'ordine per portarsi al di fuori degli effetti di una possibile esplosione.

NORME DI COMPORTAMENTO DESTINATE AL PERSONALE NON COMPONENTE LA SQUADRA SGE DURANTE GLI SPETTACOLI

Nel caso a rilevare la presenza di fumo o fiamme sia un lavoratore non formato o un qualsiasi spettatore o partecipante agli eventi e che non è componente la squadra SGE egli deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- dare l'allarme attivando un componente della squadra di addetti alla gestione delle emergenze fornendo informazioni sulla posizione dell'evento oltre che della eventuale presenza di persone coinvolte o vittime d'incidenti;
- il responsabile SGE attiverà la procedura che riterrà congrua per l'evento pericoloso presente.
- seguire le istruzioni fornite dal personale SGE e coadiuvare l'eventuale esodo degli occupanti l'edificio con particolare attenzione per soggetti con ridotta abilità;
- in caso di esodo tenete sempre una via di fuga alle vostre spalle;
- se comunicato o necessario allontanarsi dal teatro degli eventi raggiungendo l'esterno dell'edificio attraverso le vie di fuga prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nei piani di sicurezza affissi alle pareti di tutto l'edificio.

In caso di avvenuta attivazione dell'allarme incendio, spettatori, utenti e personale non componente la squadra SGE devono:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- seguire le istruzioni fornite dal personale SGE;
- allontanarsi ordinatamente dal teatro degli eventi raggiungendo l'esterno dell'edificio o

luoghi sicuri attraverso le vie di fuga prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nei piani di sicurezza affissi alle pareti di tutto l'edificio, in particolare eventuali soggetti deboli o disabili devono raggiungere un luogo sicuro cercando di segnalare la loro presenza e restando in attesa dei soccorsi;

- in caso di presenza di fumo nei locali procedere abbassati in modo da evitare di respirare prodotti di combustione ed eventualmente coprirsi naso e bocca con un panno bagnato.

Al segnale di evacuazione (messaggistica vocale, attivazione delle targhe ottico acustiche) tutte le persone presenti devono:

- interrompere ogni attività;
- cercare di mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (borse, zaini, giacconi, ombrelli, ecc.);
- seguire le istruzioni del personale SGE;
- allontanarsi ordinatamente dal teatro degli eventi e dall'edificio attraverso vie di fuga opportunamente segnalate, evitando vociare confuso, grida, richiami;
- raggiungere l'esterno dell'edificio o luoghi sicuri attraverso le vie di fuga e le uscite di sicurezza prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nelle planimetrie di sicurezza ed evacuazione affisse alle pareti di tutto l'edificio;
- il personale cercherà di aiutare in ogni modo possibile eventuali soggetti deboli o disabili che devono raggiungere gli appositi luoghi sicuri loro destinati, indicati dalla segnaletica e nelle planimetrie dei PdS.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA GENERALI

(art. 26 del D.L.gs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni)

NESSUNO DEVE:

- **RIENTRARE PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI EVACUATI PER RECUPERARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI E PER NESSUN'ALTRA RAGIONE;**
- **COMPIERE AZIONI ISOLATE CORRERE E FARSI PRENDERE DAL PANICO;**
- **STAZIONARE LUNGO LE VIE DI ESODO.**

NUMERI DI EMERGENZA



CHIAMATA DI EMERGENZA

La chiamata ai numeri di emergenza deve avvenire riferendo con calma le seguenti informazioni:

Chiamata ai Vigili del Fuoco (tel. 115)

Luogo da dove si chiama:

“PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)”
(e numero di cellulare del Responsabile presente), riferimenti ad altri edifici, qualsiasi altro indizio utile per raggiungere facilmente la struttura;

Cosa è successo (dove c'è presenza di fuoco, cosa sta bruciando, presenza di persone in pericolo, presenza di materiali infiammabili).

Chiamata al Pronto Soccorso (tel. 118)

Luogo da dove si chiama:

“PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)”
(e numero di cellulare del Responsabile presente), riferimenti ad altri edifici, qualsiasi altro indizio utile per raggiungere facilmente la struttura;

Cosa è successo: numero e condizione degli infortunati: se sono coscienti, respirano, presentano delle fratture, emorragie oppure no.

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)

ALLEGATO A

Elenco degli addetti alla gestione delle emergenze

- SALA CONFERENZE -

GESTIONE SICUREZZA S.R.L.

Via Tagliapietra, 33 - 32100 **Belluno** - Tel. 0437.937140
Loc. Pian da Lago, 80 – 32043 **Cortina D'Ampezzo** (BL) - Tel. 0436.871633
Email: info@gestionesicurezza.eu – Web: www.gestionesicurezza.eu
P.Iva e Cod. Fisc. 00984650259



COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E CONOSCENZA DEL PIANO

NOMINATIVO	RUOLO ADDETTI		FIRMA
	ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	PRIMO SOCCORSO SANITARIO	

LE PROCEDURE DI EMERGENZA DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE DEVONO SEMPRE ESSERE VIDIMATE DAL CAPOSQUADRA INCARICATO.

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

DEFINIZIONE DELLE MANSIONI

MANSIONE	NOMINATIVO ADDETTO
INVIO COMUNICAZIONE DI AVVISO INCENDIO AI VIGILI DEL FUOCO (SOLO SU ORDINE DEL RESPONSABILE) ED ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI	RESPONSABILE SQUADRA DI EMERGENZA
ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE AL SEGNALE DI ALLARME O SU INDICAZIONI DEL CAPOSQUADRA INCARICATO	TUTTI GLI ADDETTI GESTIONE DELLE EMERGENZE
ADDETTI ALL'INTERVENTO SU UN PRINCIPIO DI INCENDIO	TUTTI GLI ADDETTI ANTINCENDIO
SGANCIO ENERGIA ELETTRICA GENERALE	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
	PERSONA ADDESTRATA PRESENTE AL MOMENTO
INTERCETTAZIONE LINEA GAS METANO	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
	PERSONA ADDESTRATA PRESENTE AL MOMENTO
CONTROLLO DI ACCESSO ALL'AREA ED ATTESA DEI VIGILI DEL FUOCO	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
ADDETTI ALL'APPELLO CHE VERIFICA LA PRESENZA DI TUTTO IL PERSONALE ALL'ESTERNO IN CASO DI EVACUAZIONE	RESPONSABILI DI OGNI AREA
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE PERSONE DISABILI (QUALORA PRESENTI)	TUTTI GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO ED ATTESA AMBULANZA	TUTTI GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**

ALLEGATO B

Elenco degli addetti alla gestione delle emergenze

- ORGANIZZATORI EVENTI-

COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

Piano di Emergenza ed Evacuazione: **PALAZZO AUDITORIUM COMUNALE - PIAZZA DUOMO, 2 – 32100 BELLUNO (BL)**



COMUNE DI BELLUNO

PIAZZA DUOMO, 1 – 32100 BELLUNO (BL)

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E CONOSCENZA DEL PIANO

DITTA / ENTE / SOCIETÀ:

INDIRIZZO:

CODICE FISCALE / PARTITA IVA:

TELEFONO: E-MAIL:

CAPOSQUADRA ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

TELEFONO:

NOMINATIVO	RUOLO ADDETTI		FIRMA
	ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	PRIMO SOCCORSO SANITARIO	

LE PROCEDURE DI EMERGENZA DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE DEVONO SEMPRE ESSERE VIDIMATE DAL CAPOSQUADRA INCARICATO.

DEFINIZIONE DELLE MANSIONI

MANSIONE	NOMINATIVO ADDETTO
INVIO COMUNICAZIONE DI AVVISO INCENDIO AI VIGILI DEL FUOCO (SOLO SU ORDINE DEL RESPONSABILE) ED ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI	RESPONSABILE SQUADRA DI EMERGENZA
ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE AL SEGNALE DI ALLARME O SU INDICAZIONI DEL CAPOSQUADRA INCARICATO	TUTTI GLI ADDETTI GESTIONE DELLE EMERGENZE
ADDETTI ALL'INTERVENTO SU UN PRINCIPIO DI INCENDIO	TUTTI GLI ADDETTI ANTINCENDIO
SGANCIO ENERGIA ELETTRICA GENERALE	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
	PERSONA ADDESTRATA PRESENTE AL MOMENTO
INTERCETTAZIONE LINEA GAS METANO	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
	PERSONA ADDESTRATA PRESENTE AL MOMENTO
CONTROLLO DI ACCESSO ALL'AREA ED ATTESA DEI VIGILI DEL FUOCO	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
ADDETTI ALL'APPELLO CHE VERIFICA LA PRESENZA DI TUTTO IL PERSONALE ALL'ESTERNO IN CASO DI EVACUAZIONE	RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE PERSONE DISABILI (QUALORA PRESENTI)	TUTTI GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO ED ATTESA AMBULANZA	TUTTI GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO